



COMUNE DI MISILMERI

Provincia di Palermo

Deliberazione della Commissione Straordinaria adottata con i poteri della Giunta Municipale *Con immediata esecuzione*

COPIA

N. 29 del 25 giugno 2014

Oggetto: Art.159 D.Lgs 267/2000 - Somme non soggette ad esecuzione forzata
II semestre 2014.

L'anno duemilaquattordici, il giorno venticinque del mese di giugno, alle ore 14:00, nel Municipio di Misilmeri si é riunita la Commissione straordinaria per la gestione dell'Ente, nominata con D.P.R. del 30 luglio 2012 e D.P.R. del 6 agosto 2013, a seguito dello scioglimento degli Organi elettivi del Comune di cui all'art.143 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i., con l'intervento dei Sigg:

- | | |
|-----------------------------|----------|
| 1) Dott. Enrico GULLOTTI | presente |
| 2) Dott.ssa Rosanna MALLEMI | presente |
| 3) Dott. Alfio PULVIRENTI | assente |

La Commissione adotta la seguente deliberazione con l'assistenza del Segretario Generale dott.ssa Anna Genova;

Esaminata la proposta in oggetto;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi di legge:

- per la regolarità tecnica, dal Responsabile dell'Area 2 Economico – finanziaria;
- per la regolarità contabile, dal Responsabile dell'Area 2 Economico – finanziaria;

Delibera

- di approvare la proposta di deliberazione, in oggetto, allegata alla presente;
- di dichiarare la stessa immediatamente esecutiva.

COMUNE DI MISILMERI

Provincia di Palermo

Proposta di deliberazione da sottoporre all'esame della Commissione Straordinaria

Proponente: Funzionario responsabile Area 2 Economico – finanziaria

Area interessata: Area 2 Economico – finanziaria

Oggetto: Art.159 D.Lgs 267/2000 - Somme non soggette ad esecuzione forzata
II semestre 2014.

Data: 25.06.2014

Pareri

Ai sensi dell'art.53 della legge 8.6.1990, n.142, recepito dall'art.1, comma 1, lettera i), della L.R. 11.12.1991, n.48, nel testo quale risulta sostituito dall'art.12 della legge 23.12.2000, n.30, e come da art. 49 del vigente Tuel, i sottoscritti esprimono i seguenti pareri sulla presente proposta di deliberazione:

Parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica

Li, 25.06.2014

**IL RESPONSABILE DELL'AREA Area 2 Economico –
finanziaria**

F.to: dott.ssa Bianca Fici

Parere favorevole sotto il profilo della regolarità contabile

Li, 25.06.2014

**IL RESPONSABILE DELL'AREA 2 Economico –
finanziaria**

F.to: dott.ssa Bianca Fici

Il Responsabile dell'Area 2

PREMESSO CHE : l'art.159 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267 testualmente recita :

1. Non sono ammesse procedure di esecuzione e di espropriazione forzata nei confronti degli enti locali presso soggetti diversi dai rispettivi tesoriere. Gli atti esecutivi eventualmente intrapresi non determinano vincoli sui beni oggetto della procedura espropriativa.

2. Non sono soggette ad esecuzione forzata , a pena di nullità rilevabile anche in ufficio dal giudice, le somme di competenza degli enti locali destinate a :

a) pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per i tre mesi successivi ;

b) pagamento delle rate di mutui e di prestiti obbligazionari scadenti nel semestre in corso;

c) espletamento dei servizi locali indispensabili.

3. Per l'operatività dei limiti all'esecuzione forzata di cui al comma 2 occorre che l'organo esecutivo con deliberazione da adottarsi per ogni semestre e notificata al tesoriere, quantifichi preventivamente gli importi delle somme destinate alle suddette finalità.

4. Le procedure esecutive eventualmente intraprese in violazione del comma 2 non determinano vincoli sulle somme né limitazioni all'attività del tesoriere.

ATTESO CHE : l'art. 27, co. 13 L.28 dicembre 2001 n.448, come modificato dall'art.3- quater del D.L.22 febbraio 2001 n.13, convertito con modificazione nella legge 24 aprile 2002 n.75, così dispone :

Non sono soggette ad esecuzione forzata le somme di competenza degli enti locali a titolo di addizionale comunale e provinciale all'IRPEF disponibili sulle contabilità speciali esistenti presso le tesorerie dello stato ed intestate al Ministero dell'interno. Gli atti di sequestro o di pignoramento eventualmente notificati sono nulli; la nullità è rilevabile d'ufficio e gli atti non determinano l'obbligo di accantonamento da parte delle tesorerie medesime né sospendono l'accreditamento di somme sulle citate contabilità speciali.

RICORDANDO CHE la Corte Costituzionale, con sentenza 4 – 18 giugno 2003, n.211 ha dichiarato, tra l'altro, l'illegittimità costituzionale del citato art. 159, comma 2, 3 e 4 del D. Lgs. 267/2000, “*nella parte in cui non prevede che l'impignorabilità delle somme destinate ai fini istituzionali dell'ente e alle retribuzioni dei dipendenti non opera qualora, dopo l'adozione da parte dell'organo esecutivo della deliberazione semestrale di quantificazione preventiva delle somme stesse, siano emessi mandati a titoli diversi da quelli vincolati, senza seguire l'ordine cronologico delle fatture così come pervenute per il pagamento o, se non è prescritta fattura, delle deliberazioni di impegno da*

parte dell'ente."

ATTESO CHE : l'art.1 del D.M. 28 maggio 1993 individua, ai fini della non assoggettabilità ad esecuzione forzata, i servizi locali indispensabili dei Comuni, vale a dire :

- servizi connessi agli organi istituzionali;
- servizi di amministrazione generale, compreso il servizio elettorale ;
- servizi connessi all'ufficio tecnico comunale ;
- servizi di anagrafe e di stato civile ;
- servizio statistico ;
- servizi connessi con la giustizia ;
- servizi di polizia locale e di polizia amministrativa ;
- servizio di leva militare ;
- servizi di protezione civile, pronto intervento e di tutela della sicurezza pubblica ;
- servizi di istruzione primaria e secondaria ;
- servizi necroscopici e cimiteriali ;
- servizi connessi alla distribuzione dell'acqua potabile ;
- servizi di fognatura e depurazione ;
- servizi di nettezza urbana ;
- servizi di viabilità e di illuminazione pubblica;

PRECISATO CHE vanno escluse dall'azione esecutiva le somme di denaro che una apposita disposizione di legge o provvedimento amministrativo vincoli nella destinazione ad un pubblico servizio, essendo insufficiente a tal fine la mera iscrizione in bilancio (Corte di Cassazione sez. civile, sez. III, 10 luglio 1986 n.4496), e che pertanto non sono disponibili, se non per fronteggiare temporanee esigenze di cassa, le somme accreditate dallo Stato o dalla Regione per l'espletamento di interventi di investimento con specifico vincolo di destinazione;

PRECISATO ALTRESI' CHE, con Decreto del Ministero dell'Interno 6 settembre 2013 è stata concessa al Comune di Misilmeri un'anticipazione di cassa, destinata agli enti sciolti ai sensi dell'art.143 del T.U.E.L., di € 3.917.254,66 utilizzabile esclusivamente per il pagamento delle retribuzioni del personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali, delle rate dei mutui e dei prestiti obbligazionari, nonché per l'espletamento dei servizi locali indispensabili. Tale somma ai sensi del co.2 dell'art.243 quinquies non possono essere oggetto di procedure esecutive nè di espropriazione forzata;

CONSIDERATO CHE l'ente opera in esercizio provvisorio, essendo il termine per l'approvazione del bilancio di previsione del presente esercizio finanziario posticipato al 31.07.2014, gs. decreto del 29 aprile 2014 del Ministero dell'Interno;

RITENUTO pertanto, di dover ottemperare alle richiamate disposizione legislative, eseguendo la ricognizione completa dei servizi locali indispensabili, come indicati dal D.M. 28.05.1993 e delle somme connesse allo svolgimento di tali servizi, sulla base degli stanziamenti definitivi del Bilancio Comunale

esercizio 2013 approvato con deliberazione della Commissione Straordinaria n.22 del 30.12.2013, ex art.163 del D.L.gs. 267/00;

VISTI:

- 1.il D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267;
- 2.la Legge 28 dicembre 2001 n. 448;
- 3.il D.M. 28.05.1993;
- 4.il vigente regolamento di contabilità;
- 5.lo Statuto dell'Ente;
- 6.la determina n.1 del 30.01.2011 del responsabile area II° con la quale si prende atto dell'aggiudicazione del servizio di tesoreria comunale per il periodo 01.01.2011 – 31.12.2015;

Propone

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati:

1 DI QUANTIFICARE, le somme non soggette ad esecuzione forzata, in quanto destinate alle finalità previste dall'art.159 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267, nel modo così specificato:

Pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per i tre mesi successivi	Euro 959.693,75
Pagamento delle rate di mutui e prestiti obbligazionali scadenti nel I° sem. 2014	Euro 321.196,62
Espletamento dei servizi locali indispensabili come da art. 1 del D.M. 28 maggio 1993 (come da prospetto allegato)	Euro 3.056.962,93
TOTALE	Euro 4.337.853,30

2. DI DARE ATTO che ai sensi dell'art.159 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, le somme di cui al precedente punto 1, non sono soggette ad esecuzione forzata, sono impignorabili e le procedure esecutive eventualmente intraprese non determinano vincoli sulle somme né limitazioni all'attività del tesoriere in quanto destinate al pagamento di servizi indispensabili come definiti ed individuati dal D.M. 28.5.93;

3. DI DARE ATTO che il presente provvedimento, ai sensi dell'art.159 comma 3, si riferisce al 1° semestre 2014 e a base dei conteggi sotto riportati sono stati assunti gli stanziamenti del Bilancio di previsione 2013;

4. DI DARE ATTO che ai sensi dell'art. 27, co. 13 L.28 dicembre 2001 n.448, come modificato dall'art.3- quater del D.L.22 febbraio 2001 n.13, convertito con modificazione nella legge 24 aprile 2002 n.75, non sono soggette ad esecuzione forzata le somme disponibili sulle contabilità speciali proveniente

dall'addizionale comunale. Si precisa che le somme previste a titolo di addizionale comunale all'irpef ammontano ad € 1.050.000,00;

5. **DI DARE ATTO** inoltre che, se effettivamente accreditate, sono impignorabili tutte le somme che attengono ai fondi erogati dalla stato o dalla regione con specifico vincolo di destinazione disposto da leggi o atti amministrativi per specifiche finalità pubbliche ovvero sono temporaneamente utilizzate in termini di cassa ex art.195 del D.Lgs. 267/2000.Si precisa che con riferimento all'anticipazione straordinaria di cassa destinata agli enti sciolti ai sensi dell'art.143 del TUEL, l'Ente ha provveduto al rimborso della prima rata di € 783.450,96. L'Ente gode pertanto attualmente di una anticipazione straordinaria di € 3.133.803,70;

6. **DI DARE ATTO** che tutti i pagamenti a titolo vincolato potranno essere eseguiti utilizzando, qualora i fondi all'uopo destinati dalla legge o da atti amministrativi delle superiori autorità (Stato Regione) siano utilizzati in termini di cassa, attraverso la corrispondente quota di anticipazione di Tesoreria vincolata per lo scopo;

7. **DI DARE ATTO** che i responsabili dei servizi non compresi fra quelli individuati dall'art.1 del D.M. 28 maggio 1993, in ossequio alla citata sentenza della Corte Costituzionale n.211/93, dovranno disporre le liquidazioni per interventi diversi da quelli vincolati, rispettando l'ordine cronologico delle fatture così come pervenute per il pagamento o, se non è prescritta fattura, delle deliberazioni /determinazioni di impegno da parte dell'ente;

8. **DI STABILIRE** che prima di procedere al pagamento di somme di denaro per i servizi non indispensabili, ovvero per i servizi indispensabili in misura eccedente rispetto agli importi quantificati nel presente provvedimento, il Servizio Finanziario dovrà accertarsi che il Tesoriere abbia apposto sulle somme di denaro disponibili adeguato vincolo di custodia a salvaguardia dei pignoramenti in corso;

9. **DI NOTIFICARE** copia conforme all'originale del presente atto al Credito Siciliano S.p.A.- Agenzia di Misilmeri, nella qualità di tesoriere dell'Ente, ed ai funzionari responsabili di Area, per i conseguenti adempimenti di legge;

Titolo di Bilancio	Servizi locali indispensabili (art.159 del D.Lgs.18.08.2000 n.267 del 28 maggio 1993)	Stanziamenti bilancio 2013 assestato al netto delle spese di personale e mutui
1	Servizi generali di amministrazione, gestione (servizi connessi agli organi istituzionali,servizi di amministrazione generale compreso il servizio elettorale, ufficio tecnico comunale,anagrafe e stato civile,statistica,giustizia)	Euro 376.218,60
1	Servizi di polizia locale (polizia locale	Euro 49.850,00

	e polizia amministrativa)	
1	Servizi di istruzione primaria e secondaria	Euro 263.344,33
1	Servizi di viabilità e illuminazione pubblica	Euro 357.325,00
1	Servizio tecnico urbanistico, di protezione civile, idrico integrato, nettezza urbana, fognatura e depurazione (esclusi i servizi attinenti i parchi e i giardini)	Euro 1.996.625,00
1	Servizio necroscopico e cimiteriale	Euro 13.600,00
	TOTALE	Euro 3.056.962,93

10. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12 comma 2 della L.r.44/91.

Il Proponente
F.to: dott.ssa Bianca Fici

Letto, approvato e sottoscritto.-

LA COMMISSIONE

F.to: dott.ssa Rosanna Mallemi

F.to: dott. Enrico Gullotti

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to: dott.ssa Anna Genova

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo
Dalla residenza municipale, li 30.06.2014

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

Affissa all'albo on line dal 30.06.2014 al 15.07.2014
Defissa il 16.07.2014

IL MESSO COMUNALE

Il Segretario Generale del Comune,

CERTIFICA

su conforme attestazione del Messo addetto alla pubblicazione, che la presente deliberazione é stata pubblicata all'Albo on line del Comune per quindici giorni consecutivi.

Misilmeri, li

IL SEGRETARIO GENERALE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- in data odierna perchè dichiarata immediatamente eseguibile
- in data _____, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione

Misilmeri, li 25.07.2014

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to: dott.ssa Anna Genova
